



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.ro	19	Reg. Gen.	OGGETTO: Ripiano del disavanzo tecnico derivante dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato in attuazione dell'art. 3 c. 7 d.lgs
Data	18/6/2015		118/2011

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno DICIOOTTO del mese di GIUGNO alle ore 08:30 nella solita sala delle adunanze Consiliari del Comune suddetto, presso la Sala Consiliare on. G. Semeraro nella Residenza Municipale, alla prima Convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Sig.ri Consiglieri a norma di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione del presente argomento all'o.d.g. risultano:

GUGLIOTTI Giovanni - SINDACO	PRESENTE	ROCHIRA Walter	PRESENTE
CASSANO Annibale	PRESENTE	RUBINO Leonardo.	ASSENTE
D'AMBROSIO Michele	PRESENTE	SCARATI Cosimo	PRESENTE
DE BELLIS Agostino	PRESENTE	TRIA Tommaso	PRESENTE
DESCRIVO Marisa	PRESENTE	TROVISI Carmela	PRESENTE
IGNAZZI Stefano	ASSENTE	TUCCI Girolama Simonetta	PRESENTE
LORETO Rocco Vito	PRESENTE		
LOSPINUSO Carmelo	PRESENTE		
NARDULLI Carlo	PRESENTE		
PERRONE Vito	PRESENTE		
ROCHIRA Giuseppe Fiore	PRESENTE		

ASSEGNATI 17

PRESENTI 15

IN CARICA 17

ASSENTI 2

Rilevato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. NARDULLI Carlo, nella sua qualità di PRESIDENTE e dichiara aperta la seduta premettendo che sulla proposta sono stati resi i pareri ex art. 49 del D.Lgs 267/2000.

Assiste e partecipa il Sig. CAVALIERI dr Luigi in qualità di SEGRETARIO C.C.

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del Responsabile dell'Area economico-Finanziaria d.ssa Capriulo ad oggetto "Ripiano del disavanzo tecnico derivante dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato in attuazione dell'art. 3 c. 7 d.lgs. 118/2011" e sentita la relazione del Sindaco e gli interventi succedutisi di cui all'allegato resoconto per stenotipia, cui si rimanda per relationem (cfr allegato)

.....omissis.....

Considerato che il riaccertamento straordinario dei residui è stata una delle attività più impegnative previste dalla riforma contabile degli enti territoriali, finalizzata ad adeguare lo stock dei residui attivi e passivi formati prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 118/2011;

preso atto che per "riaccertamento straordinario dei residui" si intende il processo di verifica, cancellazione e reimputazione dei crediti e debiti ereditati dagli esercizi precedenti all'adozione del nuovo principio della competenza potenziata e che al termine di tale operazione i residui corrisponderanno solo ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili e i crediti e i debiti risulteranno registrati negli esercizi in cui sono esigibili;

dato atto che trattandosi di un'attività gestionale, meramente ricognitiva dei residui esistenti al 31 dicembre 2014 e di un adeguamento degli stessi al principio contabile generale della competenza finanziaria, detto riaccertamento è stato adottato con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario;

preso atto che per l'operazione di riaccertamento straordinario posta in essere dall'Ente trova espressione nella delibera di Giunta n. 51 del 04.05.2015 con la quale veniva approvato il risultato derivante dall'attuazione dell'operazione;

riscontrato che:

- a seguito dell'attività di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi effettuato ai sensi del D.Lgs. 118/11 la Giunta Comunale di Castellaneta con delibera n. 51 del 04.05.2015 ha riconosciuto un disavanzo di amministrazione al 1 gennaio 2015 pari a complessivi 6.227.979,47 euro, derivante dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 118/11 e dall'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità.
- L'art. 3 comma 16 del D.Lgs. 118/11 prevede che il disavanzo di amministrazione al 1 gennaio 2015 determinato dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato a seguito dell'attuazione del comma 7 e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, possa essere ripianato in non più di 30 esercizi in quote costanti.
- L'iter procedurale da porre in essere, a fronte del rilievo del maggior disavanzo, sia:
 - entro e non oltre 45 giorni dalla data di approvazione della delibera di Giunta di riaccertamento straordinario deve essere definita con delibera consiliare la procedura di recupero del maggior disavanzo;
 - con la delibera consiliare dovranno essere stabiliti gli importi del recupero annuale da ripianare in quote costanti nei singoli esercizi;
 - la delibera in oggetto deve essere accompagnata dal parere del collegio dei revisori.
- L'art. 2 del DM Interministeriale del 2 aprile 2015 prevede che le modalità di ripiano della quota di disavanzo al 1 gennaio 2015, determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui effettuato in attuazione dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 118/11, sono quelle previste dall'art. 188 del D.Lgs. 267/00 e cioè attraverso l'utilizzo di:
 - economie di spesa;

- tutte le entrate, a eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione;
- proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili;
- altre entrate in conto capitale.
- Ai fini del ripiano della quota di disavanzo possono inoltre essere utilizzate:
 - quote del risultato di amministrazione destinate al finanziamento di investimenti, purché non derivanti dall'assunzione di mutui e prestiti;
 - mediante lo svincolo delle quote vincolate del risultato di amministrazione formalmente attribuite dall'Ente.

Considerato che il riaccertamento straordinario dei residui ha originato il seguente risultato, approvato con la delibera di Giunta precedentemente richiamata:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		6.536.923,17
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	219.383,59
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) (1)	(+)	1.676.013,46
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	6.377.888,19
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	8.457.461,81
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)	(+)	=====
TOTALE RIACCERTAMENTO RESIDUI g) = (b)+(c)+(d)+(e)	(+)	3.536.203,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO h)	(-)	3.178.047,23
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 – DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (i)= (a)+((g)-(h)		6.895.079,43

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2014		8.244.005,63
	Totale parte accantonata(k)	8.244.005,63
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		2.672.664,10
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		1.190.993,12
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		647.342,12

Altri vincoli da specificare di	Totale parte vincolata (n)	4.510.999,34
	Totale parte destinata agli investimenti (o)	368.053,93
Totale parte disponibile (m)=(h)-(k)-(n)-(o)		-6.227.979,47
Se (m) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione per 1/30 2015		207.599,31

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del responsabile del Servizio finanziario d.ssa Francesca Capriulo;

Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

Con votazione palese espressa per alzata di mano e con le dichiarazioni riportate nell'allegato resoconto per stenotipia, con i seguenti risultati proclamati dal Presidente:

-Presenti 15 - Votanti 15 - Astenuti 0

-Favorevoli 11 – Contrari 04 -

DELIBERA

-Di approvare di approvare la procedura di ripianamento del maggior disavanzo di amministrazione, di complessivi 6.227.979,47 euro, in 30 quote annuali costanti di € 207.599,31. euro, ciascuna da imputare nei singoli esercizi finanziari a partire dal bilancio di previsione dell'anno 2015 fino all'anno 2044 , mediante le modalità richiamate nei paragrafi precedenti e dall'art. 188 del D.Lgs. 267/00.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione, resa per alzata di mano, proclamata dal Presidente:

-Presenti 15 - Votanti 15 - Astenuti 0

-Favorevoli 11 – Contrari 04 -

DELIBERA

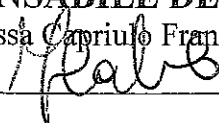
Di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

☒ -UFFICIO : UFFICIO: Area 2 – Economico Finanziaria

Sulla proposta di deliberazione che precede, per la regolarità tecnica – ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 – si esprime parere : favorevole_____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

d.ssa Capriulo Francesca



☒ -UFFICIO: Area 2 – Economico Finanziaria

Sulla proposta di deliberazione che precede, per la regolarità contabile – ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 – e si esprime parere : favorevole

☐ -Ai fini della copertura finanziaria di cui all'art. 153 c. 5 del D.Lgs. n. 267/2000 si esprime parere

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

d.ssa Capriulo Francesca



**Collegio Dei Revisori Contabili**

-----ooOoo-----

COMUNE DI CASTELLANETA
UFFICIO PROTOCOLLO**11 GIU. 2015**Prot. N. 12678**Al Responsabile Area Finanziaria**
Dott.ssa Francesca Capriulo

Castellaneta, 11/06/2015

OGGETTO :

Parere sulla proposta di ripiano del disavanzo tecnico derivante dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato in attuazione dell'art. 3, comma 7, D.Lgs n. 118/2011.

L'anno 2015 il giorno 11 del mese di giugno alle ore 9,00 presso la sede comunale, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Collegio,

- **Vista** la proposta di deliberazione dell'Area Economico-Finanziaria avente per oggetto "ripiano del disavanzo tecnico derivante dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato in attuazione dell'art. 3, comma 7, D.Lgs n. 118/2011", da presentare al Consiglio;
- **Vista** l'attività di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi effettuato, ai sensi del D.Lgs. 118/11, dalla Giunta Comunale di Castellana Grotte, con delibera n. 51 del 04.05.2015, che ha riconosciuto un disavanzo di amministrazione complessivo, al 1 gennaio 2015, pari ad euro 6.227.979,47 euro, derivante dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 118/11 e dall'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità.
- **Visto** l'art. 3 comma 16 del D.Lgs. 118/11, ove si prevede che il disavanzo di amministrazione al 1 gennaio 2015 determinato dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato a

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**DOTT. FLAVIO CORETTI – DOTT.SSA MARILISA MIRAGLIA – DOTT. PASQUALE PASSARELLI**



Collegio Dei Revisori Contabili

—ooOoo—

seguito dell'attuazione del comma 7 e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, possa essere ripianato in non più di 30 esercizi in quote costanti.

- **Visto** l'art. 2 del DM Interministeriale del 2 aprile 2015, ove si prevede che le modalità di ripiano della quota di disavanzo al 1 gennaio 2015, determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui effettuato in attuazione dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 118/11, sono quelle previste dall'art. 188 del D.Lgs. 267/00 e cioè attraverso l'utilizzo di:
 - economie di spesa;
 - tutte le entrate, a eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione;
 - proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili;
 - altre entrate in conto capitale.
- **Considerato** che ai fini del ripiano della quota di disavanzo possono inoltre essere utilizzate:
 - quote del risultato di amministrazione destinate al finanziamento di investimenti, purché non derivanti dall'assunzione di mutui e prestiti;
 - mediante lo svincolo, le quote vincolate del risultato di amministrazione formalmente attribuite dall'Ente.
- **Preso** atto che l'amministrazione intende recuperare il maggior disavanzo di amministrazione di complessivi euro 6.227.979,47, in trenta quote annuali di euro 207.599,31 ciascuna, da imputare ai singoli esercizi finanziari a partire dal bilancio di previsione dell'anno 2015 fino all'anno 2044, mediante le modalità previste dall'art. 188 del D.Lgs. 267/00;
- **Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000, espresso sulla proposta di deliberazione da parte del Responsabile Area Economico-Finanziaria;

raccomanda

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DOTT. FLAVIO CORETTI – DOTT.SSA MARILISA MIRAGLIA – DOTT. PASQUALE PASSARELLI

[Handwritten signatures]



Collegio Dei Revisori Contabili

—ooOoo—

all'amministrazione di effettuare una ricognizione complessiva della struttura del bilancio al fine di adottare tutti gli opportuni provvedimenti e porre in essere tutte le dovute azioni per far fronte al disavanzo originatosi, onde garantire il mantenimento dell'equilibrio finanziario sia nell'esercizio in corso che negli esercizi futuri in considerazione del peso negativo che il riaccertamento a determinato su di essi;

esprime

parere favorevole alla proposta di deliberazione consigliare sul ripiano del maggior disavanzo tecnico derivante dal riaccertamento dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, D.Lgs n. 118/2011.

Il Collegio Dei Revisori

Flavio Coretti

Marilisa Miraglia

Pasquale Passarelli

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DOTT. FLAVIO CORETTI – DOTT.SSA MARILISA MIRAGLIA – DOTT. PASQUALE PASSARELLI

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE

F.to NARDULLI Carlo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to CAVALIERI dr Luigi

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata agli atti di questo Comune.



IL SEGRETARIO COMUNALE

CAVALIERI dr Luigi

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 c. 1 L. 18/8/01 n. 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno - 8/LUG 2015 e vi resterà per 15 giorni consecutivi fino al 23/LUG 2015.

(Prot. n. _____ del ____/____/201____).

IL MESSO COM.LE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to CAVALIERI dr Luigi

ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

- ☒ - RESA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA



IL SEGRETARIO COMUNALE

CAVALIERI dr Luigi

- ☐ - Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio
- ☐ - Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico
- ☐ - Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

IL SEGRETARIO COMUNALE

CAVALIERI dr Luigi